



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione IX - Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la domanda del Sig. Gianluca FEMMINILE, cittadino italiano nato a Sant’Angelo Lodigiano (LO) il 10 giugno 1999, volta a chiedere il riconoscimento del titolo di qualifica professionale estero, conseguito nel Regno Unito, per l’esercizio in Italia dell’attività di “Autoriparazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, Lettera A) Meccatronica (comprendente *meccanica-motoristica* ed *elettrauto*) della



Legge 5 febbraio 1992, n. 122”, recante “Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell’attività di autoriparazione”;

VISTO che l’interessato ha documentato di aver conseguito, nel Regno Unito, il *General Certificate of Secondary Education – GCSE*, diploma certificante il superamento dell’esame finale di “*English Language*” presso il Peterborough Regional College, istituzione educativa ufficialmente riconosciuta nel sistema britannico i cui programmi sono conformi al “*national curriculum*”, ottenendo il livello “2” (in scala da 1 al 9, dove 1 è il minimo sufficiente) previo sostenimento dell’esame finale effettuato in data 5 Giugno 2018;

CONSIDERATO che il predetto certificato si ottiene al termine della scuola dell’obbligo, indicato in un periodo di 6 anni di scuola primaria e 5 anni di scuola secondaria, e che il certificato è stato rilasciato da “*AQA Educational*”, commissione esaminatrice riconosciuta dalle autorità britanniche;

VISTO il titolo di formazione professionale denominato “*IMI LEVEL 3 – Diploma in light vehicle maintenance and repair principles (VRQ)*” numero 500/9814/7, Certificato n.: 01745463-01-1BT6, rilasciato dall’*Institute of the Motor Industry*, istituto riconosciuto dalle autorità britanniche, in data 29 giugno 2018, a seguito della frequenza di un corso annuale composto di sette moduli ed in modalità *full-time* per complessivi 60 Crediti Formativi;

CONSIDERATO che il suddetto attestato è un titolo corrispondente al “Level 3” del *Framework for Higher Education Qualifications* (FHEQ, Quadro dei titoli di istruzione superiore) ed è valido per l’esercizio della professione relativa al settore di specializzazione indicato e, in taluni casi, per l’ammissione ai corsi accademici britannici di primo livello (*Bachelor*) con i quali abbia attinenza;

CONSIDERATO inoltre che l’attestato è riconosciuto da *Ofqual*, organismo governativo che regola le qualifiche, gli esami e i criteri di valutazione in Inghilterra, da *Qualification Wales*, organismo riconosciuto che regola i medesimi in Galles, e da *CEA*, corrispondente organismo regolatorio dell’Irlanda del Nord;



VISTI i titoli di formazione professionali denominati “*IMI LEVEL 1 – Diploma in light vehicle maintainance (VRQ)*”, numero 600/2806/3 e “*IMI LEVEL 2 – Diploma in light vehicle maintainance and repair principles (VRQ)*”, numero 500/9818/4, rilasciati dall’*Institute of the Motor Industry* rispettivamente in data 6 luglio 2016 e 30 giugno 2017 a seguito della frequenza di corsi annuali di rispettivi 50 e 60 Crediti Formativi;

CONSIDERATO che i suddetti titoli di formazione sono propedeutici al conseguimento dell’attestato “*IMI LEVEL 3 – Diploma in light vehicle maintainance and repair principles (VRQ)*”;

VISTA la Dichiarazione di Valore in Loco emessa dal Consolato Generale d’Italia a Londra (Regno Unito) in data 30 novembre 2021, Numero Registro: 8783 del 03/12/2021, certificante la validità e l’efficacia, nel territorio del Regno Unito, dei titoli “*IMI LIVELLO 3 – Diploma in manutenzione di veicoli e principi di riparazione VQR*” e “*G.C.S.E. – General Certificate of Secondary Education*” prodotti dall’interessato;

VISTO che il destinatario del presente provvedimento ha documentato lo svolgimento di attività lavorative pertinenti nel Regno Unito in qualità di *service technician, vehicle technician* e *technician* presso officine autorizzate, nel periodo compreso dal 1 Aprile 2018 al 30 Novembre 2021, le quali hanno confermato le mansioni concretamente svolte dal richiedente;

VISTO che il Sig. Gianluca FEMMINILE ha provato il possesso dei requisiti morali e di onorabilità richiesti per l’esercizio della professione, previa produzione del certificato del casellario giudiziale Europeo n. 4248/2022/R del 14/04/2022 e del certificato dei carichi pendenti, dai quali nulla risulta;

VISTO il parere conforme dell’Associazione di categoria “Confartigianato” al riconoscimento ai sensi dell’art. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007, che ha ritenuto il titolo e l’esperienza professionale documentati dall’interessato idonei per l’esercizio in Italia dell’attività di autoriparatore di tipo A (meccatronica), di cui all’art. 1, comma 3, lettera a) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e ss.mm.ii.;



RITENUTO che sussistono le condizioni per l'esercizio della professione in Italia e che, pertanto, si possa procedere al riconoscimento del titolo di qualifica estera del Sig. Gianluca FEMMINILE senza necessità di misure compensative, posto che i titoli professionali allegati soddisfano le condizioni di riconoscimento ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2005/36/CE;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è stata corrisposta dall'interessato, in data 11 marzo 2022, tramite bonifico bancario eseguito da Poste Italiane S.p.A. alla Tesoreria dello Stato, codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al Sig. Gianluca FEMMINILE, cittadino italiano nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 10 giugno 1999, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e ss.mm.ii., è riconosciuto il titolo di qualifica professionale, citato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di Autoriparazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera a) della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e ss.mm.ii., senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO